Città Metropolitana di Messina 2° Settore - Finanze

COPIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. GENERALE 2002 DEL 10-08-2023

N. SETTORE 215 DEL 10-08-2023

Oggetto:

Definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito di ingiunzioni di pagamento ed accertamenti esecutivi. Approvazione modulistica.

Il Dirigente.

VISTA la proposta di determinazione di cui all'oggetto;

VISTA la L. 08/06/1990, n. 142, recepita dalla L.R. 11/12/1991, n. 48;

VISTI:

- il D.Lgs.18/08/2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;
- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e successive modificazioni;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, con la firma del presente atto;

RITENUTO di dover far proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

DETERMINA

di approvare ed adottare l'allegata proposta di determinazione, a firma del Responsabile del procedimento Dott.ssa Antonia Lucia Locantro, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il DIRIGENTE .
F.to Andreina Mazzu'
(Sottoscritto con firma digitale)



Città Metropolitana di Messina 2° Settore - Finanze

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

Oggetto: Definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito di ingiunzioni di pagamento ed accertamenti esecutivi. Approvazione modulistica.

Il Responsabile del Procedimento

La sottoscritta Dott.ssa Antonia Lucia Locantro, funzionario direttivo contabile, con incarico di P.O. conferito con determinazione dirigenziale n. 156 del 07/06/2023, attestando di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente e dalla normativa anticorruzione e di non trovarsi in conflitto di interessi nemmeno potenziale o in situazione che comportano l'obbligo di astensione in relazione all'oggetto dell'atto ai sensi del D.P.R. n.62/2013;

VISTA la legge di bilancio 2023 con la quale sono stati disciplinati gli interventi di definizione agevolata dei crediti affidati all'Agenzia delle entrate Riscossione;

VISTO il decreto-legge 30 marzo 2023 n.34 convertito dalla legge 26 maggio 2023 n.56 (Pubblicato in G.U. n.124 del 29 maggio 2023) che ha introdotto ulteriori disposizioni in materia di definizione agecolata delle entrate degli enti locali non riscosse tramite l'agenzia delle entrate-Riscossione;

VISTO in particolare l'art. 17 bis "*Disposizioni in materia di definizione agevolata delle entrate regionali e degli enti locali*" che, testualmente recita:

1. Gli enti territoriali, nei casi di riscossione diretta e di affidamento ai soggetti iscritti nell'albo di cui all' articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, possono stabilire, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, con le forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti, l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 227, 229-bis e 231, della legge 29 dicembre 2022, n. 197.

- 2. Con il provvedimento di cui al comma l che dispone l'applicazione della disposizione di cui all'articolo 1, comma 231, della citata legge n. 197 del 2022 gli enti territoriali stabiliscono anche: a) il numero di rate in cui può essere ripartito il pagamento e la relativa scadenza; b) le modalità con cui il debitore manifesta la sua volontà di avvalersi della definizione agevolata; c) i termini per la presentazione dell'istanza in cui il debitore indica il numero di rate con il quale intende effettuare il pagamento, nonché la pendenza di giudizi aventi a oggetto i debiti cui si riferisce l'istanza stessa, assumendo l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi; d) il termine entro il quale l'ente territoriale o il concessionario della riscossione trasmette ai debitori la comunicazione nella quale sono indicati l'ammontare complessivo delle somme dovute per la definizione agevolata, quello delle singole rate e la scadenza delle stesse.
- 3. A seguito della presentazione dell'istanza sono sospesi i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto di tale istanza.
- 4. In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una delle rate in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto dell'istanza. In tale caso, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto.
- 5. Si applicano i commi 240, ove compatibile, 246 e 247 dell'articolo 1 della citata legge n.197 del 2022.(omissis) 7. I provvedimenti di cui al comma 1 adottati dagli enti locali......., acquistano efficacia dalla data di pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente locale e sono trasmessi al Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento delle finanze, entro il 31 luglio 2023, ai soli fini statistici"

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n.78 del 27/07/2023 con la quale è stato approvato il Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito di ingiunzioni di pagamento ed accertamenti esecutivi;

CONSIDERATO che occorre approvare i modelli predisposti per la presentazione delle domande di definizione agevolata;

Tutto ciò premesso:

PROPONE

- 1) di ritenere la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare i modelli predisposti per la presentazione delle domande di definizione agevolata allegati alla presente quale parte integrante;
- 3) di pubblicare il modello allegato sul sito internet dell'Ente;
- 4) di attestare, con la sottoscrizione del presente atto, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, esprimendo sul presente atto, il proprio parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.
- 5) Di disporre la pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio online del Comune per la durata di gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Responsabile del procedimento F.to Dott.ssa Antonia Lucia Locantro (Sottoscritto con firma elettronica)

ESTREMI DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO DELL'ENTE

(art.47 c.1 legge 8/6/1990, n°142)

Si attesta che la presente determinazione n. 2002 del 10-08-2023, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del portale per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 10-08-2023.

N. Reg. Albo: 3489

Milazzo, lì 10-08-2023

Il Responsabile della pubblicazione F.to Giuseppe Fleres (Sottoscritto con firma digitale)